



*Sito impiantistico
Galliera (BO)*


Valutazione di Impatto Ambientale

D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Ottimizzazione di utilizzo del sito impiantistico esistente
attraverso il ridimensionamento dell'area dedicata al
servizio di deposito finale dei rifiuti

ELABORATO 1
Introduzione

Approvato	K. Gamberini	 SOCIETÀ DI INGEGNERIA ZOPPELLARI GOLLINI & ASSOCIATI	
Controllato	L. Savigni F. Zanni		
Redatto	ZGA		
Rev.	00	Data	30/04/2025
Cod. Doc.	DS 03 BO VA 01 SI IN 01.00	Pagine	1 di 14

SOMMARIO

A	DESCRIZIONE SINTETICA SULL'IMPOSTAZIONE DEL SIA	3
B	SINTESI DEL PROGETTO	5
	B.1 PROPOSTA DI VALIDITÀ DEL PROVVEDIMENTO.....	11
C	DESCRIZIONE DEL PROPONENTE.....	13

DS 03 BO VA 01 SI IN 01.00	Introduzione	00	30/04/2025	2 di 14
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	

A DESCRIZIONE SINTETICA SULL'IMPOSTAZIONE DEL SIA

Herambiente S.p.A., in qualità di proponente del Progetto di ottimizzazione di utilizzo del sito impiantistico esistente attraverso il ridimensionamento dell'area dedicata al servizio di deposito finale dei rifiuti, sito nel comune di Galliera (BO), ha incaricato la società di ingegneria Zoppellari Gollini & Associati S.r.l. di Ravenna per la predisposizione del presente Studio di Impatto Ambientale (d'ora in poi SIA o Studio), che viene sviluppato sulla base di quanto previsto dagli elaborati di progetto.

La redazione del presente Studio è stata effettuata in conformità alle disposizioni delle normative di riferimento in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), ossia:

- Allegato VII – *Contenuti dello Studio di Impatto Ambientale* - alla Parte seconda del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Norme in materia ambientale;
- Valutazione di impatto ambientale. Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale, Linee Guida SNPA, 28/2020;
- Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 4 - *Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale dei progetti* - così come aggiornata dalla Legge Regionale 29 dicembre 2020, n. 11.

In relazione a quanto stabilito dalla normativa vigente, il presente Studio è articolato come indicato nell'elenco elaborati (elaborato DS 03 BO VA 01 SI EE 00.00).

L'obiettivo principale dello Studio consiste nell'identificazione e valutazione degli effetti delle opere sull'ambiente, sulla base delle caratteristiche del progetto ed a seguito dell'analisi dello stato delle componenti ambientali interessate nella situazione attuale (*scenario di base*).

In tal senso, le componenti ambientali cui riferirsi, come peraltro rispecchiato dalla struttura dello studio, vanno ricercate fra quelle indicate all'articolo 5, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e sono individuate tra quelle elencate al punto 4 dell'Allegato VII, Parte II, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e nelle Linee Guida SNPA 28/2020.

Gli impatti sono stati analizzati, componente per componente, con grado di approfondimento relazionato all'importanza dell'impatto stesso ed alla sensibilità della componente interessata.

In relazione alle fattispecie individuate dagli allegati alla L.R. Emilia-Romagna n. 4/2018 e s.m.i., gli interventi previsti dal progetto in esame sono riconducibili alla fattispecie **A.2.18)** "Ogni modifica o estensione dei progetti elencati nel presente allegato, ove la modifica o l'estensione di per sé sono

DS 03 BO VA 01 SI IN 01.00	Introduzione	00	30/04/2025	3 di 14
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	

conformi agli eventuali limiti stabiliti nel presente allegato”, quale modifica dell’esistente discarica per rifiuti non pericolosi di Galliera.

Tale discarica configura infatti la fattispecie A.2.6) della medesima legge regionale “*Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 mc (operazioni di cui all’allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del D. Lgs. 152 del 2006); discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all’allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del D. Lgs. 152 del 2006), ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva fino a 100.000 mc*”.

La realizzazione ed esercizio dello stralcio di discarica in progetto devono pertanto essere assoggettati, ai sensi dell’art. 4 della L.R. 4/2018 e s.m.i., a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).

Secondo quanto previsto dall’art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dall’art. 20 della L.R. Emilia-Romagna n. 4/2018, la procedura di VIA è ricompresa nella procedura per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR).

Tale Provvedimento, secondo la definizione di cui al comma 1, lettera a) dell’art. 2 della succitata Legge Regionale, comprende il Provvedimento di Valutazione d’Impatto Ambientale (VIA) e tutti i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all’esercizio dei progetti sottoposti a VIA ai sensi dell’articolo 4 della legge.

In tal senso va evidenziato come la discarica in esame sia gestita in virtù della vigente Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), che per gli impianti di gestione dei rifiuti, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 sostituisce:

- “1. Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, fermi restando i profili concernenti aspetti sanitari (titolo I della Parte quinta del presente decreto).*
 - 2. Autorizzazione allo scarico (Capo II del Titolo IV della Parte terza).*
 - 3. Autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti (articoli 208 e 210).*
- [...]”

In particolare, gli interventi in progetto costituiscono **modifica sostanziale** di quanto attualmente autorizzato dall’ARPAE S.A.C. di Bologna con provvedimento di **Autorizzazione Integrata Ambientale** (AIA) n° DET-AMB-2024-2659 del 10/05/2024, pertanto, contestualmente all’attivazione della procedura di VIA, viene presentata anche domanda di AIA ai sensi dell’art.29-nonies, comma 2, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

DS 03 BO VA 01 SI IN 01.00	Introduzione	00	30/04/2025	4 di 14
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	

B SINTESI DEL PROGETTO

Il presente paragrafo ha lo scopo di illustrare in modo sintetico i contenuti del progetto definitivo relativo all'ottimizzazione della discarica per rifiuti non pericolosi di Galliera mediante la realizzazione di un ulteriore stralcio di discarica.

Il sito in oggetto è ubicato nel comune di Galliera (BO), in Via San Francesco, 1, a circa 7 km in direzione Est dall'abitato di Galliera e a circa 28 km in direzione Nord dalla città di Bologna in linea d'aria.

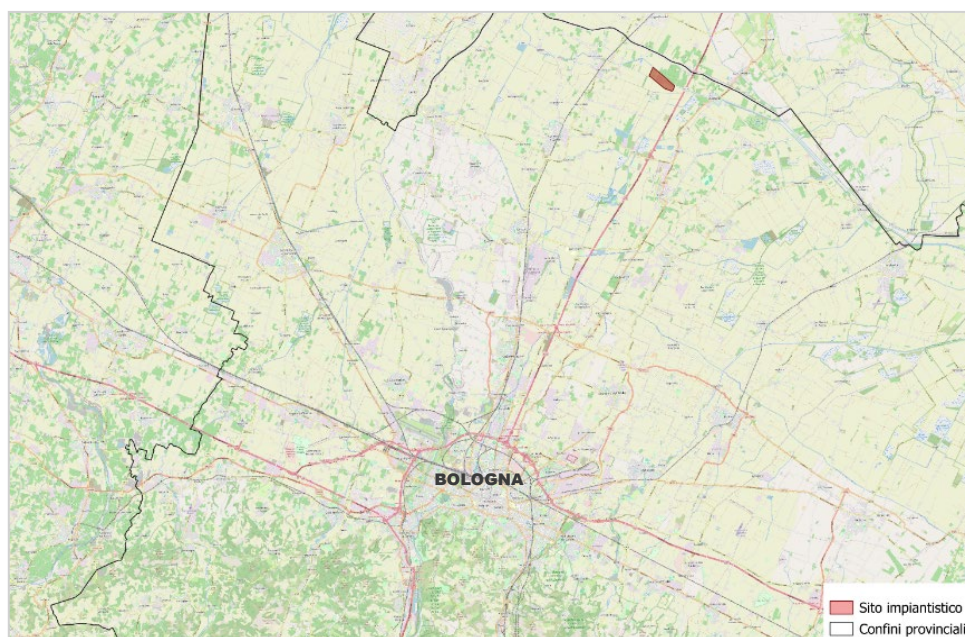


Figura 1 – Localizzazione del sito impiantistico sul territorio provinciale

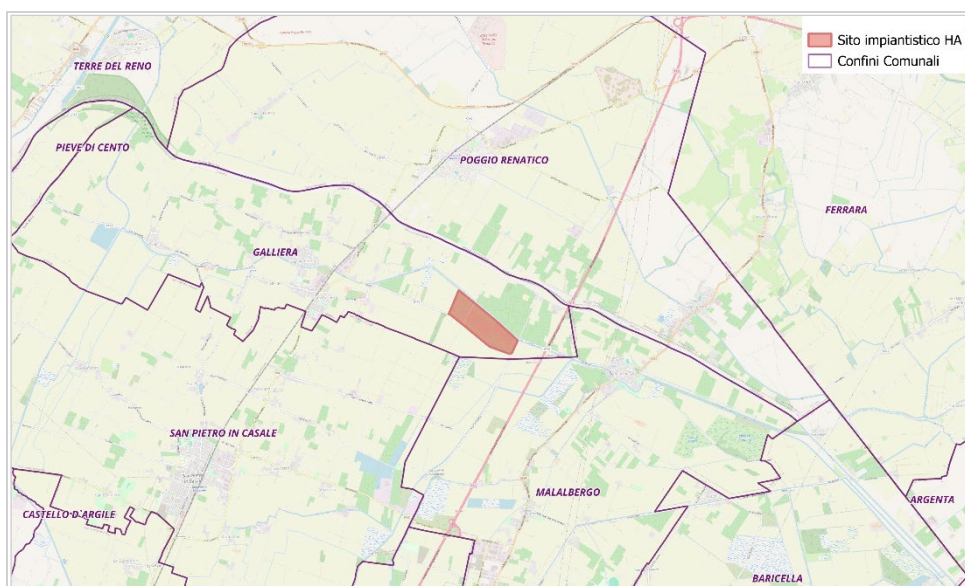


Figura 2 - Localizzazione del sito impiantistico sul territorio comunale

DS 03 BO VA 01 SI IN 01.00	Introduzione	00	30/04/2025	5 di 14
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	

Come rappresentato in Figura 3, nello stato autorizzato il sito impiantistico è costituito da una discarica per rifiuti non pericolosi in fase di gestione post operativa e da aree circostanti la stessa, tra cui una porzione di terreno oggetto di interventi di piantumazione in coerenza con quanto prescritto dal Piano di Ripristino Ambientale approvato.

Gli interventi previsti dal Piano di Ripristino Ambientale nelle zone A1, A2, A3, B1 e B2 sono stati completati, mentre risulta ancora da completare il ripristino sul corpo di discarica (intervento zona C), previsto alla dismissione dell'impianto fotovoltaico ubicato sulla sommità.



Figura 3 - Configurazione del sito impiantistico nello stato di fatto

L'attività di conferimento dei rifiuti presso il sito di discarica in esame è terminata in data 27/11/2013, con un totale di 1.461.399 tonnellate di rifiuti conferiti. Successivamente, al termine dei lavori di copertura, con DET-AMB-2017-5819 del 30/10/2017 è stata approvata la chiusura della discarica esistente ai sensi dell'art 12 del D. Lgs. 36/2003 e s.m.i. e contestualmente è stato dichiarato l'avvio della gestione post-operativa.

Nello stato attuale il sito di discarica si trova dunque in fase di gestione post-operativa, con annessa produzione di energia elettrica mediante recupero del biogas.

Il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e di Bonifica delle Aree Inquinata (PRRB) della Regione Emilia-Romagna, approvato con Deliberazione Regionale n. 87 del 12/07/2022, individua nell'arco di piano un fabbisogno di discarica per lo smaltimento di rifiuti speciali, aggiornato dalla DGR n. 813 del 14/05/2024.

Il progetto in esame si propone quindi di far fronte a parte del fabbisogno regionale, che risulta non completamente soddisfatto tramite gli impianti esistenti, permettendo di fornire un servizio di

DS 03 BO VA 01 SI IN 01.00	Introduzione	00	30/04/2025	6 di 14
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	

smaltimento continuo negli anni a venire senza la necessità di realizzare impianti di discarica *ex novo*.

Gli interventi in progetto intendono realizzare un invaso di discarica conforme al D.Lgs. 36/2003 e s.m.i. per una volumetria aggiuntiva di circa 747.000 m³, di cui si stima che 742.000 m³ siano per lo smaltimento dei rifiuti e 5.000 m³ per materiali tecnici.

L'area che ospiterà l'ampliamento della discarica esistente ospita attualmente una zona alberata piantumata dal gestore quale intervento mitigativo relativo alla discarica esistente. L'area alberata sarà ripristinata nell'area adiacente per compensare appunto gli abbattimenti ed i nuovi impatti derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio dello stralcio di discarica in progetto.

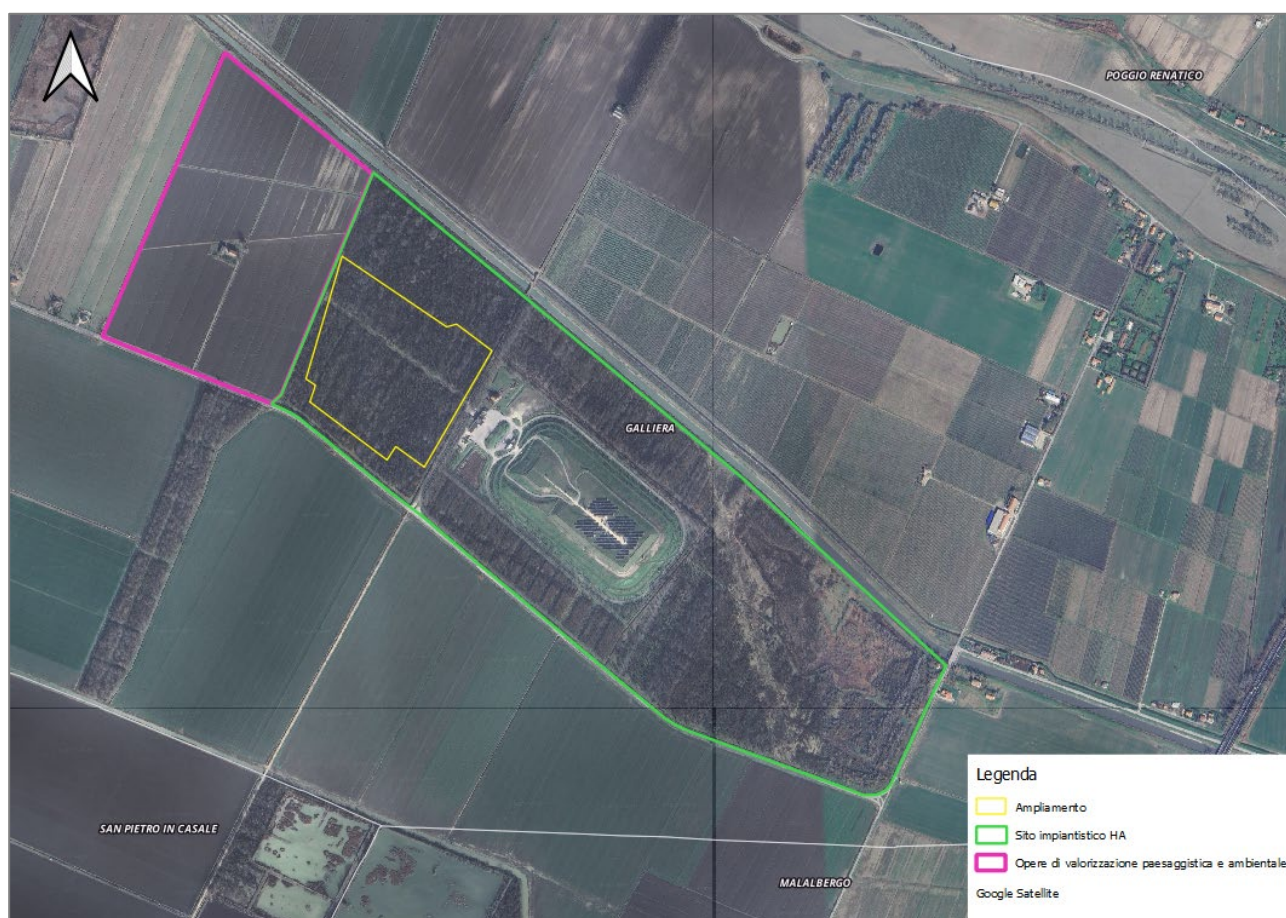


Figura 4 - Ortofoto del sito impiantistico esistente e dell'area interessata dalla realizzazione dell'ampliamento in progetto

La volumetria sarà ricavata mediante un invaso in sopraelevazione rispetto al piano campagna attuale, conterminato da rilevati arginali. L'altezza massima dello stralcio sarà tale per cui, dopo che sia stata posata la copertura superficiale finale, la quota massima non sia maggiore di quella della discarica esistente (29 m s.l.m.).

DS 03 BO VA 01 SI IN 01.00	Introduzione	00	30/04/2025	7 di 14
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	

Lo stralcio di discarica sarà suddiviso in 6 settori, suddivisi a loro volta in due sottosettori ognuno di circa 5.000 m².

Per la realizzazione del nuovo invaso si prevedono, in sintesi, le seguenti principali attività:

- pulizia della superficie boscata;
- movimentazione dei terreni (scotico, sterri e riporti per regolarizzazione dei piani di lavoro);
- formazione di rilevati arginali per il confinamento dell'invaso;
- realizzazione della barriera di protezione del fondo e sulle sponde;
- realizzazione di opere di raccolta, captazione e stoccaggio del percolato;
- realizzazione di opere per la gestione delle acque meteoriche;
- posa del pacchetto di geomembrane, degli strati drenanti e delle reti di captazione e drenaggio del percolato.

Oltre a ciò, si prevede di provvedere alla realizzazione di nuova viabilità o adeguamento della viabilità esistente, compresi gli spazi necessari alle manovre dei mezzi.

Il pacchetto di impermeabilizzazione, copertura definitiva e le reti di raccolta, gestione e regimazione di acque meteoriche e percolato saranno conformi ai dettami del D.Lgs. 36/2003 così come modificato con D.Lgs. 121/2020 (Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti).

Una volta completata la fase di cantiere la discarica in oggetto disporrà di un nuovo stralcio (c.d. secondo stralcio) classificato ai sensi del D.Lgs. 36/2003, così come modificato dal D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 121, come *“discarica per rifiuti non pericolosi”*, e come sottocategoria di discarica *“discariche per rifiuti inorganici a basso contenuto organico o biodegradabile”*.

Per tale secondo stralcio di discarica si prevede lo svolgimento delle seguenti operazioni di gestione dei rifiuti, di cui all'Allegato B alla Parte Quarta del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.:

- D1: *deposito sul o nel suolo (ad esempio discarica)*.

Ai sensi dell'art. 7-quinquies del D.Lgs. 36/2003, si prevede il conferimento nel secondo stralcio di discarica di **rifiuti non pericolosi e rifiuti pericolosi stabili e non reattivi**. Le previsioni di cui all'art. 7-sexies del citato D. Lgs. 36/2003 e s.m.i, con articolazione in sottocategorie, includono la possibilità di prevedere deroghe a specifici parametri per il conferimento in discarica per rifiuti non pericolosi, secondo appunto valutazioni da svolgere caso per caso.

DS 03 BO VA 01 SI IN 01.00	Introduzione	00	30/04/2025	8 di 14
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	

Si prevede la richiesta di specifiche deroghe nell'ambito della domanda di AIA (si veda elaborato vol. 3, DS 03 BO AA 03 DT RT 01.00).

Si prevede un flusso di conferimento annuo indicativo pari a 100.000 tonnellate di rifiuti.

Di seguito si riportano le principali grandezze relative al nuovo stralcio di discarica.

Parametro	UdM	Valore
Volumetria (rifiuti + materiali tecnici)	m ³	747.000
Volume utile per abbancamento rifiuti	m ³	742.000
Volume stimato per i materiali inerti (non rifiuto)	m ³	5.000
Area fondo di discarica	m ²	58.550
area di sedime corpo discarica (superficie interna alla testa dell'argine perimetrale di valle)	m ²	67.838
Area recintata	m ²	149.270
Quota massima di abbandono dei rifiuti	m slm	27
Quota massima di scavo (dal piano campagna)	m	- 0,5
Flusso conferimenti	t/anno	100.000
Vita utile stimata	Anni	12,6

Tabella 1 - Dati di progetto relativi alla realizzazione del secondo stralcio di discarica

Il progetto prevede, alla cessazione della coltivazione della discarica, il ripristino ambientale tramite semina di leguminose e graminacee, seguita dalla messa a dimora di circa 500 piante/ha tra arboree e arbustive, selezionate secondo criteri fitosociologici e disposte per favorire la naturalità e la manutenzione. Le scarpate saranno rinverdate con specie idonee in base all'esposizione, mentre la sommità della discarica ospiterà cespugli alternati a prato stabile.

Oltre a questo, si prevede un intervento di valorizzazione paesaggistica ed ecologica dell'area ad ovest l'area su cui insisterà il secondo stralcio di discarica. L'obiettivo principale del progetto di valorizzazione paesaggistica ed ambientale è duplice: da un lato, mitigare l'impatto visivo e ambientale della nuova infrastruttura; dall'altro, compensare le perdite ecologiche derivanti dalla rimozione della vegetazione esistente e dalle emissioni di CO₂ associate alla realizzazione e gestione del nuovo invaso.

Tale progetto si inserisce nel più ampio contesto di riqualificazione ambientale che coinvolge l'intero polo impiantistico di Galliera, comprendente sia le aree già oggetto di interventi di ripristino sia quelle di nuova pianificazione.

In particolare, la seguente figura mostra la perimetrazione di tutte le aree oggetto di interventi di ripristino ambientale, rinaturalizzazione e valorizzazione paesaggistica legati alla presenza della

DS 03 BO VA 01 SI IN 01.00	Introduzione	00	30/04/2025	9 di 14
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	

discarica. Le lettere identificano i diversi ambiti di intervento come sintetizzato nel prospetto seguente. Come si può osservare il progetto di valorizzazione paesaggistica ed ambientale insisterà sull'area denominata A4 per un totale di 31 ha.



Figura 5 - Vista aerea delle aree oggetto di interventi di rinaturalizzazione e valorizzazione paesaggistica ed ambientale

Il progetto di valorizzazione si fonda su criteri progettuali orientati alla sostenibilità ecologica e alla funzionalità ambientale. La scelta delle specie vegetali da impiantare è stata guidata dalla necessità di utilizzare essenze autoctone o naturalizzate, in grado di adattarsi alle condizioni climatiche locali e di integrarsi armoniosamente nell'ecosistema esistente. Particolare attenzione è stata posta alla diversificazione ambientale, con l'inserimento di specie arboree da fiore utili alla biodiversità e al sostegno degli impollinatori.

DS 03 BO VA 01 SI IN 01.00	Introduzione	00	30/04/2025	10 di 14
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	

Oltre alla messa a dimora di circa 7.372 piante, suddivise tra specie ad alto assorbimento di CO₂ come l'olmo campestre (*Ulmus minor*), il carpino (*Carpinus betulus*) e il pioppo bianco (*Populus alba*), e specie arbustive come il biancospino (*Crataegus monogyna*) e il sambuco (*Sambucus nigra*), il progetto prevede la realizzazione di una zona umida depressa, con una profondità massima di circa 0,5 metri, destinata a favorire l'insediamento di fauna minore e avifauna, e a incrementare la biodiversità locale.

L'area sarà inoltre dotata di sentieri naturalistici, progettati per consentire una fruizione sostenibile da parte della popolazione, in coerenza con le finalità del piano strutturale comunale (PSC) di Galliera.

B.1 PROPOSTA DI VALIDITÀ DEL PROVVEDIMENTO

Premesso che:

- secondo quanto previsto dall'art. 21 comma 6 della L.R. dell'Emilia-Romagna n. 4/2018 s.m.i.
"6. Per l'efficacia temporale del provvedimento di VIA trova applicazione quanto definito dall'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006";
- secondo quanto previsto dall'articolo 25 comma 5 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., l'efficacia temporale del provvedimento di VIA dipende dai tempi previsti per la realizzazione del progetto e dalle sue caratteristiche, come di seguito riportato:

"5. Il provvedimento di Via è immediatamente pubblicato sul sito web dell'autorità competente e ha l'efficacia temporale, comunque non inferiore a cinque anni, definita nel provvedimento stesso, tenuto conto dei tempi previsti per la realizzazione del progetto, dei procedimenti autorizzatori necessari, nonché dell'eventuale proposta formulata dal proponente e inserita nella documentazione a corredo dell'istanza di Via.";

- il progetto in valutazione, che prevede l'ottimizzazione della discarica esistente mediante la realizzazione di un nuovo stralcio per rifiuti speciali, si inserisce a pieno titolo nella strategia regionale di gestione dei rifiuti speciali in Emilia-Romagna e consente di fornire risposta a parte del fabbisogno aggiuntivo di smaltimento di rifiuti speciali, così come formalizzato nel Piano Regionale di gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle aree inquinate (PRRB), approvato con Deliberazione n. 87 del 12/07/2022 dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna e aggiornato con DGR n. 813 del 14/05/2024.

Il secondo stralcio di discarica insisterà ad Ovest dell'impianto esistente, in contiguità con i servizi dello stralcio esistente. Il nuovo invaso determinerà una ulteriore capacità utile di

DS 03 BO VA 01 SI IN 01.00	Introduzione	00	30/04/2025	11 di 14
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	

abbancamento di rifiuti pari a circa 742.000 m³. Il progetto è corredato di Piano di Ripristino Ambientale e compensazioni.

Considerato che:

- il progetto in questione può considerarsi esaurito al termine dei lavori di realizzazione degli invasi di fondo costituenti il secondo stralcio di discarica in progetto, come specificato a seguire.

Premesso e considerato quanto sopra, la Società scrivente Herambiente S.p.A. conferma, in caso di esito positivo della procedura, l'efficacia temporale della validità del provvedimento di VIA già prevista dalla norma sopracitata, ossia **cinque anni**.

Tale termine consente infatti di arrivare a conclusione delle attività di realizzazione di tutti gli invasi (da n. 1 a n. 6) del Secondo Stralcio di discarica in progetto, così come previsto dal cronoprogramma lavori e dalla relazione tecnica generale del Vol. 1 (rispettivamente Elaborato 11, cod. doc. DS 03 BO VA 01 D1 RC 11.00, ed Elaborato 1, cod. doc. DS 03 BO VA 01 D1 RT 01.00, a cui si rimanda), includendo pertanto le relative attività di collaudo e l'ottenimento dei nulla osta alla gestione operativa.

Con riferimento ai nulla osta, si evidenzia che il cronoprogramma di coltivazione prevede che al termine della realizzazione dei Bacini n. 1 e n. 2 sia richiesto il nulla osta per la loro coltivazione. Di conseguenza, si prevede una fase di sovrapposizione in cui la gestione operativa dei Bacini 1 e 2 sarà contemporanea alla realizzazione dei bacini successivi, per i quali verrà chiesto nulla osta alla coltivazione una volta completati.

All'ottenimento dei suddetti nulla osta alla gestione il progetto potrà pertanto considerarsi attuato e formalmente concluso, in quanto le successive fasi di attività della discarica (gestione operativa, realizzazione copertura definitiva sommitale, gestione post-operativa ed interventi di ripristino ambientale), sono tipicamente autorizzate con il provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale, che sarà rilasciato nell'ambito della procedura di PAUR in oggetto.

DS 03 BO VA 01 SI IN 01.00	Introduzione	00	30/04/2025	12 di 14
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	

C DESCRIZIONE DEL PROPONENTE

HERAmbiente è la più grande società italiana nel settore del trattamento dei rifiuti, detenuta al 75% da Hera S.p.A. e al 25% da EWHL European Waste Holdings Limited, una società di diritto inglese.

Nasce il 1° luglio 2009 dalla Divisione Ambiente del Gruppo Hera, da Ecologia Ambiente Srl e da Recupera Srl, ereditandone le competenze e il parco impianti. L'aggregazione delle Società locali in Hera ha consentito di implementare e rinnovare la dotazione impiantistica estendendo la presenza nella gestione dei rifiuti speciali, grazie alle accresciute competenze manageriali e disponibilità finanziarie.

Per dotazione impiantistica e quantità di rifiuti trattati, HERAmbiente è il primo operatore nazionale nel recupero e trattamento rifiuti grazie anche al contributo di altre società, che operano sul mercato nazionale e internazionale, nelle quali detiene partecipazioni di controllo, frutto del percorso di ampliamento del proprio perimetro societario avviato dal Gruppo già da diversi anni.

Il Gruppo si è espanso fino alla configurazione odierna in cui ricomprende le società di Figura 7.

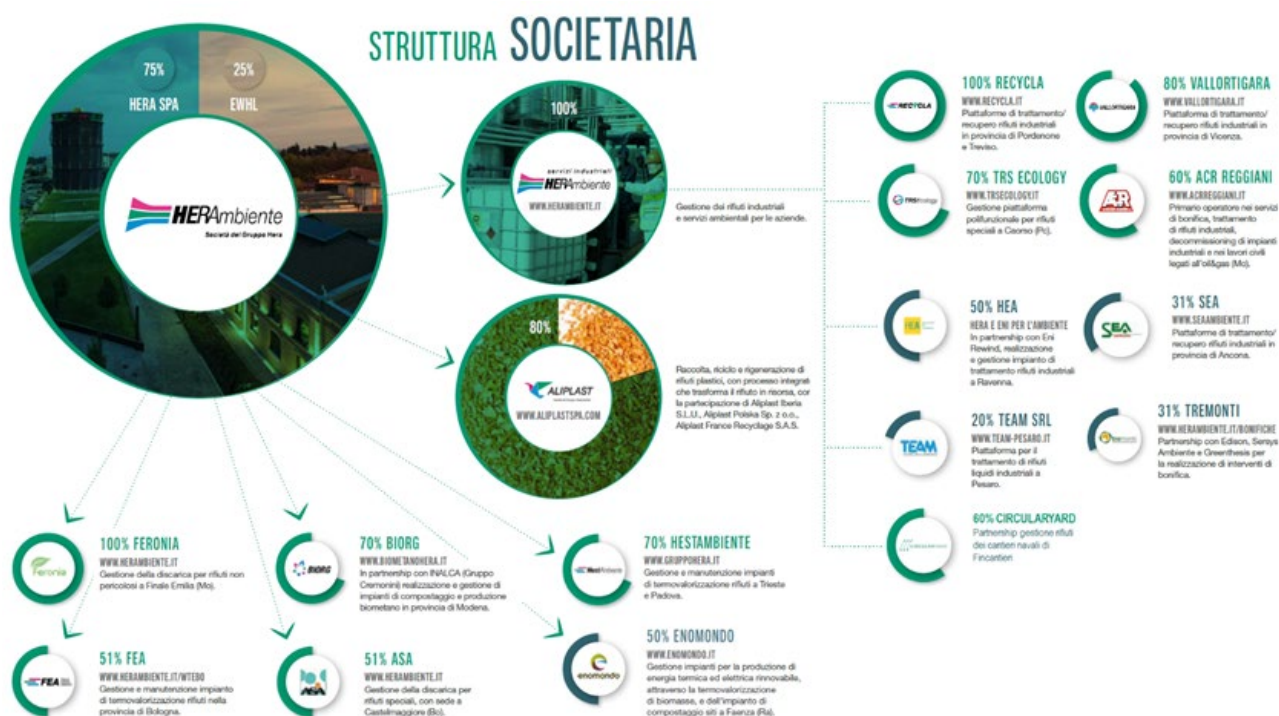


Figura 6 – Schema societario del Gruppo HERAmbiente

HERAmbiente gestisce direttamente o tramite società controllate tutte le attività operative e commerciali di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani e speciali anche pericolosi, attraverso un complesso sistema impiantistico basato sulle più moderne tecnologie, quali:

DS 03 BO VA 01 SI IN 01.00	Introduzione	00	30/04/2025	13 di 14
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	

- **Selezione e recupero**: impianti per migliorare sempre di più la qualità e la quantità del materiale recuperato dalla raccolta differenziata da urbano e da mercato;
- **Compostaggio e digestori**: tramite tali impianti la frazione organica della raccolta differenziata viene valorizzata attraverso la produzione e commercializzazione di compost di qualità, sistema integrato con processi di digestione anaerobica per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- **Impianti di rifiuti industriali**, per trattare i rifiuti pericolosi e non pericolosi da attività produttive;
- **Discariche**: l'utilizzo delle discariche per i rifiuti urbani è in netta e progressiva diminuzione in coerenza con gli obiettivi comunitari che puntano a ridurre e tendenzialmente azzerare il ricorso a questo tipo di smaltimento. A oggi, tuttavia, la discarica resta l'unica destinazione possibile per alcune tipologie di rifiuto.
- **Termovalorizzatori**: la filiera è dedicata ai termovalorizzatori, ossia impianti per il trattamento dei rifiuti urbani e/o speciali che utilizzano i rifiuti come combustibile per produrre energia e/o calore, distinguendosi, dunque, dai vecchi inceneritori che si limitavano alla sola termodistruzione dei rifiuti.

La macrostruttura della società è di tipo funzionale e si compone di una direzione generale, che traccia le linee strategiche e guida l'organizzazione, di cinque funzioni di *staff*, “Autorizzazioni, Monitoraggi Ambientali e Omologhe”, “Qualità, Sicurezza e Ambiente”, “Normativa ambientale e affari generali”, “Marketing e sviluppo iniziative”, “Pianificazione e controllo” e di cinque grandi funzioni di linea denominate “Direzione Produzione”, “Direzione mercato utilities”, “Herambiente Servizi Industriali”, “Aliplast” e “ACR”.

Le funzioni di *staff* hanno il compito, per quanto di loro competenza, di supportare le funzioni di linea che hanno invece attività di carattere gestionale.

DS 03 BO VA 01 SI IN 01.00	Introduzione	00	30/04/2025	14 di 14
Cod.	Descrizione	Rev.	Data	